



COMUNE DI BARGA

Provincia di Lucca

Oggetto: Approvazione ordine del giorno in relazione alla chiusura degli uffici postali .

Considerato il quadro critico che si verrebbe a delineare in Toscana alla luce delle recenti notizie rese pubbliche da Uncem Toscana relative al rischio di chiusura entro il 2012 di circa 170 uffici postali della nostra regione che non hanno soddisfatto i criteri di economicità.

Considerato che di questi 170 uffici, 22 si trovano in provincia di Lucca, 13 dei quali in Valle del Serchio

Tenuto conto che negli ultimi anni la società Poste italiane spa ha già avviato un processo di razionalizzazione del servizio, procedendo alla chiusura di diversi uffici postali, alla riduzione degli orari di apertura degli sportelli in molte aree del territorio nazionale, specie quelle geograficamente più svantaggiate arrecando ai cittadini già pesanti disagi.

Evidenziato che in modo particolare nel Comune di Barga solo 2 uffici postali operano con orario pieno (Barga aperto la mattina e Fornaci di Barga aperto la mattina e il pomeriggio), mentre gli altri hanno già orari parziali e con aperture a giorni alterni.

Verificato che fra questi 13 uffici postali, 2 sarebbero nel territorio del Comune di Barga, ubicati nelle frazioni di Ponte all'Ania e Mologno.

Constatato che tali località sono interessate da positivi flussi demografici e confluenza di interessi di altre realtà minori.

Messo in evidenza che le suddette aree sono interessate da significative attività industriali, artigianali e commerciali in continuo sviluppo.

Ribadito che nei programmi dell'Amministrazione sono previste ulteriori azioni di valorizzazione dei due contesti abitativi e produttivi.

Tenuto conto inoltre delle crescenti segnalazioni di disservizi di Poste italiane;

Considerato ancora gli enormi disagi che deriverebbero alla popolazione dalle ulteriori chiusure, soprattutto per i residenti anziani, che si troverebbero a non poter usufruire agevolmente di servizi essenziali, quali il pagamento delle bollette o la riscossione della pensione, con la conseguenza di essere costretti a frequenti e difficili spostamenti.

Considerato infine che, mentre Poste Italiane sembra interessata a sottoscrivere accordi e stipulare protocolli con i Comuni delle aree urbane, al contempo pare del tutto disinteressata a dialogare con i Comuni delle aree limitrofe e della montagna.

Ribadita la disponibilità e l'interesse dell'Amministrazione Comunale ad avviare un confronto sereno e costruttivo con Poste Italiane.

Il Consiglio Comunale di Barga

esprime

l'assoluta contrarietà a qualsiasi piano di razionalizzazione mirato a penalizzare in generale gli uffici periferici a servizio delle zone montane e dei piccoli paesi della nostra realtà, ed in particolare esprime contrarietà ad ulteriori diminuzioni di servizi sul proprio territorio comunale;

invita

la Giunta Regionale a farsi promotrice, nei confronti di Poste italiane spa, di rappresentare con forza le esigenze del mantenimento di un servizio essenziale quale quello rappresentato dagli uffici postali;

chiede

a Poste spa di non procedere ad alcuna chiusura ed in modo particolare nelle località di Ponte all'Ania e Mologno che rappresentano realtà attive e dinamiche del Comune di Barga, senza un preventivo confronto con l'Amministrazione Comunale;

chiede

infine a Poste spa la possibilità di valutare nuove forme di collaborazione che impegnino le amministrazioni locali nell'espletamento di alcuni servizi essenziali capaci di garantire ai cittadini il mantenimento di un adeguato presidio sul territorio.